



## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH PERACETIC II  
Dispositivo Medico CE 0051

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Polvere idrosolubile per la preparazione di soluzioni decontaminanti /disinfettanti/sterilizzanti di dispositivi medici invasivi e non invasivi.

Settori d'uso: Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

IPCS: [http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/index.html](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html)

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e-mail : [lh@lombardah.com](mailto:lh@lombardah.com)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS03, GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Ox. Sol. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto ha proprietà ossidanti può aggravare un incendio

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS03, GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 o schiuma per estinguere.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene: SODIO PERCARBONATO, REACTION PRODUCT OF BENZENESULFONIC ACID, 4-C10-13-SEC-ALKYL DERIVS. AND BENZENESULFONIC ACID, 4-METHYL- AND SODIUM HYDROXIDE, TETRASODIO PIROFOSFATO

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
SODIO PERCARBONATO	> 30 <= 50%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	CE CAS 15630-89-4 EINECS 239-707-6 REACH 01-2119457268-30
CARBONATO DI SODIO	> 5 <= 10%	Eye Irrit. 2, H319	CE 011-005-00-2 CAS 497-19-8 EINECS 207-838-8 REACH 01-2119485498-19
TETRASODIO PIROFOSFATO	>= 3 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	CE CAS 7722-88-5 EINECS 231-767-1 REACH 01-2119489794-17
REACTION PRODUCT OF BENZENESULFONIC ACID, 4-C10-13-SEC-ALKYL DERIVS. AND BENZENESULFONIC ACID, 4-METHYL- AND SODIUM HYDROXIDE	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	CE CAS EINECS 932-051-8 REACH 01-2119565112-48
ACIDO ETILENDIAMMINOTETRAACETICO, SALE DISODICO	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H332	CE CAS 139-33-3 EINECS 205-358-3 REACH 01-2119486775-20

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata o CO<sub>2</sub>.

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Mantenere lontano da materiali combustibili.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

CARBONATO DI SODIO:

TLV-TWA=10mg/m<sup>3</sup> (EC)

TETRASODIO PIROFOSFATO:

TLV-TWA=5mg/m<sup>3</sup> (WEL)

TLV-TWA=3mg/m<sup>3</sup> (TRGS 900, 2006)

NOAEC=167,40mg/m<sup>3</sup> (lavoratori)

NOAEC=81,60mg/m<sup>3</sup> (popolazione)

- Sostanza: SODIO PERCARBONATO

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,035 (mg/l)

Acqua di mare = 0,035 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,035 (mg/l)

STP = 16,24 (mg/l)

- Sostanza: CARBONATO DI SODIO

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: TETRASODIO PIROFOSFATO

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,79 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,05 (mg/l)

Acqua di mare = 0,005 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,5 (mg/l)

STP = 50 (mg/l)

- Sostanza: REACTION PRODUCT OF BENZENESULFONIC ACID, 4-C10-13-SEC-ALKYL DERIVS. AND BENZENESULFONIC ACID, 4-METHYL- AND SODIUM HYDROXIDE

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 42,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,425 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,268 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0268 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 8,1 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,055 (mg/l)

STP = 5,6 (mg/l)

Suolo = 35 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: ACIDO ETILENDIAMMINOTETRAACETICO, SALE DISODICO

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 2,5 (mg/l)

Acqua di mare = 0,25 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,4 (mg/l)

STP = 50 (mg/l)

Suolo = 0,84 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle



## i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

## ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

## c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

## d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Solido, polvere fine bianca
Odore	Caratteristico odore organico
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	8,5 ± 1,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non pertinente
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non pertinente
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Tasso di evaporazione	Non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Densità relativa	550 – 650 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità	Solubile in glicerina
Idrosolubilità	≤30 g/L (30°C)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	64°C
Viscosità	Non pertinente
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

SODIO PERCARBONATO:

Sostanza comburente: facilita la combustione di altre sostanze.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili ed infiammabili.

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili ed infiammabili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 2.658,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 83,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: CARBONATO DI SODIO: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI:

INALAZIONE. Tosse. Mal di gola.

CUTE. Arrossamento.

INGESTIONE. Sensazione di bruciore in gola e nel petto . Dolore addominale.

(b) corrosione / irritazione della pelle: CARBONATO DI SODIO: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

CARBONATO DI SODIO: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: CARBONATO DI SODIO: La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio, causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

SODIO PERCARBONATO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1034

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 700

CARBONATO DI SODIO:

RISCHI PER INALAZIONE: Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente specialmente se pulverulento.

ACIDO ETILENDIAMMINOTETRAACETICO, SALE DISODICO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2800

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

SODIO PERCARBONATO:

EC50=4,6mg/L (invertebrati, daphnia magna, 48h)

EC50=8mg/L (alga, alga anabaena, 140h)

LC50=70,7mg/L (pesci, pimephales promelas, 96h)

NOEL=7,4mg/L (pesci, pimephales promelas, 96h)

NOEL=2mg/L (invertebrati, daphnia magna, 48h)

CARBONATO DI SODIO:

EC50=200-227mg/L (invertebrati, Ceriodaphnia dubia, 48h)

LC50=300mg/L (pesci, epomis macrochirus, 96h)

C(E)L50 (mg/l) = 200

ACIDO ETILENDIAMMINOTETRAACETICO, SALE DISODICO:

C(E)L50 (mg/l) = 140

NOEC (mg/l) = 25

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3085

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 kg collo 20 Kg



#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S. (SODIO PERCARBONATO, TETRASODIO PIROFOSFATO)

ICAO-IATA: OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (Sodium percarbonate, TETRASODIUM PHYROFOSFATE)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1+8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 kg

IMDG - EmS : F-A, S-Q

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 830/2015 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P8 - LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP2 - Comburente

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### LH PERACETIC II

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 4 del 05/07/2018

Pag. 12 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

- Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
- Regolamento 830/2015 CE

Fonti Bibliografiche:

- SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
- MERCK INDEX 15 Ed
- ECHA: European Chemicals Agency
- OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
- NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- TOXNET: Toxicology Data Network
- WHO: World Health Organization
- CheLIST: Chemical Lists Information System

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### *LH PERACETIC II*

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 4 del 05/07/2018

Pag. 13 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---